



LO SVILUPPO DEL PENSIERO CREATIVO NEI LABORATORI CRETA E COLORE

PREMESSA

Gli obiettivi principali dei due progetti COLORE E CRETA, per l'anno scolastico in corso, sono lo sviluppo e l'accrescimento della creatività negli insegnanti e nei bambini.

Pensiero verticale e laterale

Di solito, per tradizione, nella scuola si è posto sempre l'accento sul pensiero "verticale", ossia sul pensiero logico, che, seppur efficace, è incompleto. Infatti per essere completo deve essere integrato con la qualità produttiva del pensiero "laterale". Già in qualche scuola questo comincia a verificarsi proprio perché si è compresa l'importanza del pensiero "laterale" che è il processo d'uso delle informazioni per conseguire la creatività e la ristrutturazione intuitiva.

Il pensiero laterale può venire appreso, praticato e utilizzato. In poche parole, come è possibile acquisire delle abilità nel campo della matematica, così è possibile acquisirle nel campo della creatività.

Non esiste antagonismo tra i due tipi di pensiero (verticale e laterale) perché entrambi sono necessari: uno completa l'altro. Infatti il pensiero laterale attenua la rigidità del pensiero verticale.

Importanza della creatività

I momenti creativi sono molto importanti per qualunque cosa facciamo in qualsiasi situazione della nostra esistenza: nelle relazioni con gli altri, nella vita familiare, nel lavoro, nello studio.

Quando ci troviamo di fronte a un problema e per risolverlo ci spingiamo al di là delle soluzioni tradizionali senza tener tutto per noi stessi, ma trasmettendole anche agli altri, la nostra creatività assume una forte dimensione sociale.

L'individuo creativo offre agli altri, infatti, l'opportunità per guardare il mondo attraverso una prospettiva diversa; inoltre sperimenta in continuazione, si spinge oltre la routine e le convenzioni, superando i vari stereotipi.

Ingredienti della creatività

Gli ingredienti fondamentali e di base della creatività sono tre. Quello essenziale è l'esperienza in un'area specifica, ossia l'abilità necessaria per essere padroni in un particolare ambito.

Un artista non potrà mai essere creativo senza possedere le abilità tecniche per miscelare i colori, usare il pennello, modellare, decorare, ecc..

Il secondo ingrediente si chiama "capacità di pensare in modo creativo", di avvicinarsi alla realtà in un modo che consenta di trovare possibilità nuove rompendo, magari, schemi acquisiti nella propria mente, come gli stereotipi.

Per ultimo, l'elemento davvero fondamentale nel processo creativo è la passione. Il termine psicologico è: motivazione intrinseca, esigenza impellente di fare qualcosa per il semplice piacere di farla e non per ricavare un premio o un compenso. E in una certa misura, talvolta, una forte passione può addirittura compensare una mancanza di talento.

La creatività nei bambini

“Il seme della creatività - spiega la psicologa Teresa Amabile – è già lì, nel bambino di pochi mesi, nel suo desiderio e nel suo impulso ad esplorare, a far scoperte sulle cose, a provare e sperimentare modi diversi di manipolare e osservare gli oggetti.

Le esperienze creative che noi tutti facciamo durante l'infanzia predispongono gran parte di ciò che faremo poi in età adulta.

Durante l'infanzia lo spirito creativo può essere alimentato in tanti modi, stimolando l'interesse per le attività, promuovendo l'acquisizione delle abilità di base, esercitando la capacità di spingersi oltre gli schemi preordinati.

La padronanza di particolari abilità, uno degli obiettivi essenziali dell'infanzia, viene acquisita attraverso la ripetizione, ovvero l'esercitazione continua e costante senza preoccupazioni di ottenere risultati. Inoltre la “ripetizione” permette al bambino di sentire l'attività come qualcosa di suo e gli fa acquistare sicurezza.

Lo psicologo di Stanford, Albert Bandura, afferma che “l'esercizio riuscito sviluppa fiducia e aiuta a credere in se stessi”. La fiducia in se stessi è alimentata anche dalla sensazione percepita dal bambino che gli adulti rispettano le sue abilità.

I laboratori creativi

Ecco perché, dopo studi approfonditi sull'importanza della creatività nella vita quotidiana di adulti e bambini, ritengo che i laboratori di colore e creta siano non solo utili, ma addirittura indispensabili per il regolare sviluppo cognitivo-creativo del bambino.

Nei laboratori si apprendono e si conseguono abilità di base per la pittura e la lavorazione della ceramica, senza dare troppa importanza al risultato finale, bensì al processo creativo-progettuale di ogni singolo individuo, gratificando ogni suo tentativo e consigliando strade alternative.

Nei laboratori i bambini crescono ricchi di stimoli, apprendono gioiosamente e imparano ad amare ciò che fanno.

Penso proprio di poter affermare che la creatività affonda le sue profonde radici nell'infanzia.